



**Laurea magistrale in
Gestione dell'innovazione nel settore agro-alimentare / Agrifood
Innovation Management**

LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Premessa

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 6/2019 (che sostituisce il precedente DM n.987/2016), esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. La previsione di cui al predetto DM deriva dall'art. 8, comma 4 del D.lgs. n. 19/2012, per il quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accREDITAMENTO, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero. Le finalità della verifica del Nucleo di Valutazione sono pertanto riconducibili a una ricognizione dei requisiti di accREDITAMENTO iniziale al momento dell'inoltro delle proposte di nuova istituzione. In particolare, l'analisi riguarda: il requisito di trasparenza, i requisiti di docenza, i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, le risorse strutturali e i requisiti per l'assicurazione di qualità.

2. Analisi della proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in Gestione dell'innovazione nel settore agro-alimentare

La laurea magistrale in "Gestione dell'innovazione nel settore agro-alimentare" intende formare esperti con capacità professionali e scientifiche nel campo della gestione dell'innovazione nel settore agro-alimentare e della valorizzazione dei prodotti e dei processi di qualità, anche attraverso il consolidamento di competenze utili all'autoimprenditorialità (start-up innovative). I/Le laureati/e devono essere in grado di gestire ed innovare il prodotto ed il processo agro-alimentare considerando l'intera filiera, combinando i risultati più innovativi della ricerca con le esigenze operative del mondo produttivo e la tradizione agroalimentare. Queste figure professionali favoriranno la transizione verso una produzione agroalimentare sostenibile e di qualità.



Il percorso formativo è strutturato in modo da completare la preparazione di base acquisita nella laurea triennale con corsi di insegnamento specialistici che offrono allo studente una prospettiva globale delle filiere agro-alimentari e gli strumenti per poter contestualizzare efficacemente i progetti di innovazione in ambito agro-alimentare. I risultati di apprendimento attesi sono espressi in modo chiaro in relazione ai descrittori europei del titolo di studio: conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento.

Il/La laureato/a magistrale in "Gestione dell'innovazione nel settore agro-alimentare" svolge attività di programmazione, progettazione, pianificazione gestione, coordinamento, controllo e formazione finalizzata all'innovazione e valorizzazione dell'intera filiera produttiva. In particolare si occupa degli aspetti di gestione dell'innovazione nel settore primario, con particolare riguardo ai sistemi più avanzati di agricoltura sostenibile e alla promozione e valorizzazione dell'efficienza e della qualità nell'intera filiera operando a livello della produzione, trasformazione, conservazione, distribuzione e commercializzazione degli alimenti. I possibili sbocchi professionali sono: nelle imprese che operano nella filiera di produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti di origine vegetale e animale; nelle organizzazioni di produttori; nelle aziende di servizi per il settore agro-alimentare, pubbliche e private; nella libera professione (agronomo); negli enti di ricerca e consulenza pubblici o privati; nelle istituzioni e organizzazioni pubbliche nazionali (Ministeri, Assessorati regionali e provinciali, Associazioni professionali di categoria, Servizio Nazionale di Certificazione, Servizi Tecnici delle Amministrazioni Locali e Territoriali, Agenzie per l'ambiente, Associazioni di tutela delle produzioni, Organismi di certificazione delle produzioni agricole, ecc.) ed internazionali (Commissione Europea, EFSA, FAO, ecc.); nelle catene della grande distribuzione organizzata.

3. Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili

Trasparenza: Le informazioni sul corso di studio saranno caricate nella banca dati SUA-CdS nei tempi previsti per l'invio della richiesta di accreditamento.

Requisiti di docenza: in base a quanto dichiarato dal dipartimento i requisiti di docenza sono rispettati; dalla documentazione pervenuta al Nucleo si evince che i docenti di riferimento per il corso di laurea sono 6 di cui 4 professori a tempo indeterminato.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: a nessuna attività didattica vengono attribuiti meno di 6 crediti.

Requisiti strutturali: il corso di studio verrà erogato presso la sede di San Michele all'Adige, all'interno del CAMPUS della Fondazione Mach. La collaborazione tra L'Università di Trento e La



Fondazione Edmund Mach, sancita attraverso le convenzioni quadro e operativa, garantisce la disponibilità di infrastrutture e tecnologie che coprono tutti gli aspetti del percorso formativo. Dalla documentazione fornita al Nucleo non emerge alcuna criticità.

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ): al corso di studio si applicheranno le procedure per l'Assicurazione della Qualità già previste per ogni corso di studio dell'Università di Trento coerentemente con la normativa vigente.

4. Conclusioni

La proposta di attivazione del corso di laurea magistrale in "Gestione dell'innovazione nel settore agro-alimentare" è formulata in modo molto chiaro. Sulla base della documentazione pervenuta al Nucleo, il corso soddisfa i requisiti di docenza e i limiti sulla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio. La descrizione degli spazi e delle strutture disponibili per le attività formative è convincente e non manifesta alcuna criticità. Dato che il corso sarà erogato in lingua inglese, il Nucleo di Valutazione ha anche verificato, sulla base della documentazione disponibile, che i docenti di riferimento hanno un'adeguata competenza linguistica.

In conclusione, il parere del Nucleo di Valutazione sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale del corso di laurea magistrale in "Gestione dell'innovazione nel settore agro-alimentare" è favorevole.